



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2022 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino.

Il paesaggio alpino è assai mutevole e questo ciclo di uscite dà modo di affrontare alcune situazioni fotografiche interessanti, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.

Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua di un fotografo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

ATTENZIONE: in relazione alla prevenzione sulla pandemia di Covid-19, l'effettuazione delle escursioni in programma sarà subordinata alle linee di indirizzo emanate dal Gruppo Regionale del CAI Veneto, in riferimento alla normativa vigente.

Successivamente all'uscita verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 10 scatti a testa). Perché la sezione sia aperta al pubblico.

Domenica 19 giugno 2022

Cortina d'Ampezzo, tra Olimpiadi e sostenibilità



Foto Francesco Pistollato

Cortina d'Ampezzo (Ampezo in ladino) è un comune bellunese di 5678 abitanti adagiato nella conca dell'alta Valle del Boite a 1224 m d'altitudine. Con i suoi 252,81 km² è il terzo comune più esteso del Veneto ed è circondata a 360° dalle spettacolari pareti delle Dolomiti Ampezzane che conferiscono alla vallata una bellezza unica al mondo. Il territorio ampezzano è tutelato dal

Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo che è stato istituito nel 1990, si estende a nord dell'abitato di Cortina d'Ampezzo fino al confine con la regione Trentino-Alto Adige e copre un'area di 11.200 ha.

La bellezza dei suoi paesaggi ha attratto molti registi, personalità importanti che hanno contribuito a renderla celebre in tutto il mondo e a trasformarla in una località turistica d'élite. Ha accolto importanti eventi sportivi, tra i quali le Olimpiadi invernali del 1956, i Campionati mondiali di sci alpino del 2021 e ospiterà, insieme a Milano, le Olimpiadi invernali del 2026.



Nonostante la fama e la bellezza della vallata circostante, soffre da sempre della competizione con il vicino e più intraprendente Alto Adige. Con i recenti Mondiali di sci alpino e le prossime Olimpiadi invernali, ha ritrovato vigore e forte interesse lo sviluppo infrastrutturale sportivo che, alla luce dei cambiamenti climatici sempre più minacciosi, collidono con i principi di sostenibilità e tutela del paesaggio, nonché la scarsità di servizi rivolti alla cittadinanza.

OBIETTIVO

Fotografare le strutture abbandonate e di recente costruzione cercando di metterle in relazione all'ambiente dove sono inserite per valutare gli impatti visivi che lo sviluppo turistico/sportivo genera nel territorio.

ITINERARIO

Si parte dal parcheggio della nuova avveniristica palestra indoor di arrampicata a Cortina d'Ampezzo e si sale lungo il tracciato dell'abbandonata pista di bob in località Ronco. Si sale lungo la pista da sci "Stries" che porta a Colfiere e si sosta per il pranzo.

Si sale a Col Drusciè 1778 m per la pista Col Drusciè B e si scende per sentiero 413 fino ad imboccare il sentiero che porta al bacino di innevamento e quindi a Piè Tofana 1665 m.

Da qui si scende dapprima per strada asfaltata poi per sentiero a Colfiere e da lì si ritorna per la pista da sci salita all'inizio fino al parcheggio.

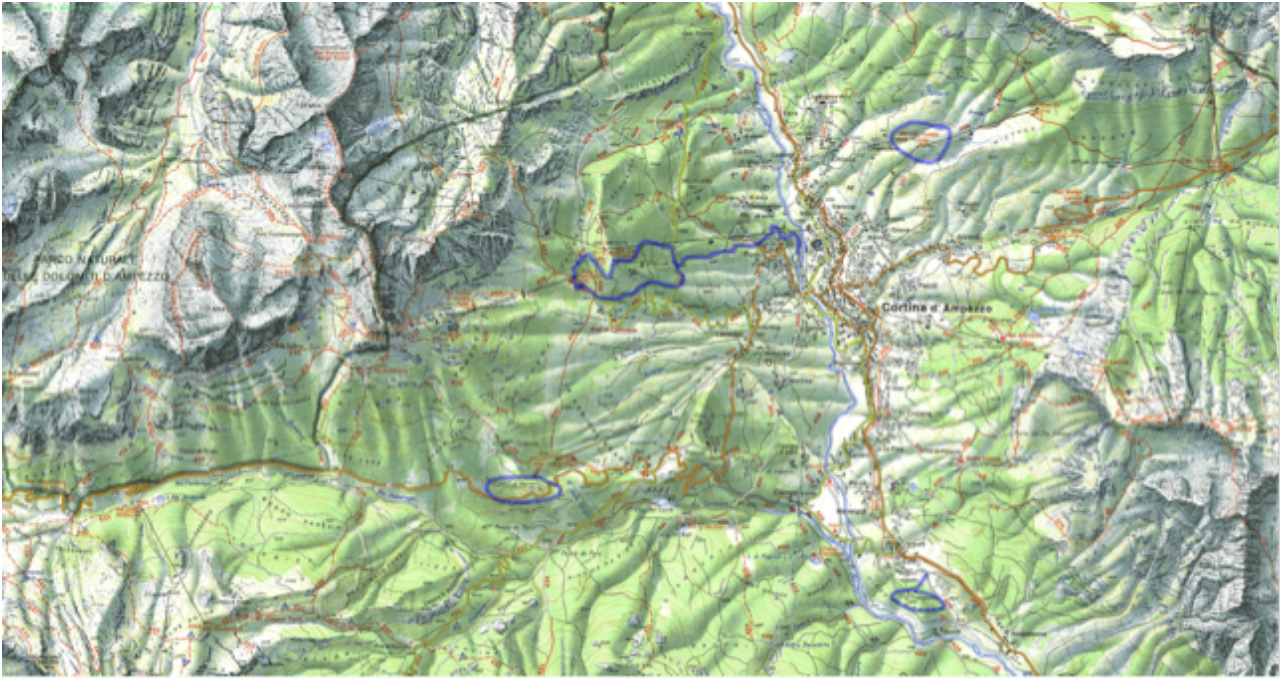
EXTRA

Shooting al trampolino di Zuel, nuova cabinovia Tofana – 5 Torri e impianto sciistico abbandonato a Col Tondo.

Dislivello: 700 m

Lunghezza: 13 km

Pranzo: al sacco



EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento consono alla stagione estiva, il percorso è quasi tutto al sole. Cappello, crema solare, acqua, cibi facilmente digeribili.

ATTREZZATURA: Consigliata fotocamera mirrorless o reflex, zoom grandangolare tipo 16-35 12-24 18-55, consigliato tilt shift, polarizzatore e treppiede.

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA (per autostrada strade asfaltate):

PROGRAMMA

Ore 06:50 partenza dal piazzale Decathlon di Mestre
Ore 08:30 breve sosta a San Vito di Cadore per colazione
Ore 09:15 arrivo al parcheggio palestra arrampicata di Cortina d'Ampezzo
Ore 09:30 inizio escursione
Ore 12:30 arrivo a Colfiere (sosta pranzo)
Ore 14:30 arrivo a Col Druscìè
Ore 15:30 discesa a Piè Tofana
Ore 17:30 arrivo al parcheggio palestra indoor e partenza per il rientro
Ore 20:00 arrivo al piazzale Decathlon di Mestre

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 10,00 - MASSIMO 20 PARTECIPANTI
L'uscita è aperta a tutti i soci CAI in regola con l'iscrizione all'anno in corso

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Francesco Pistollato tel 3287849474
per iscrizioni : Luciana Vita tel 3473341287

ISCRIZIONI: iscrizione telefonica o via mail (gruppofotografico@caimestre.it). **Le iscrizioni telefoniche e via mail sono impegnative al fine del versamento della quota.**

Gli orari sono puramente indicativi. Sarà ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.

Informazioni sul fotografo del Gruppo Fotografico Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e non solo.

Si avvicina quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale.

Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena.

Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories. Ha collaborato con Fotogenia, scuola di fotografia in Mestre. La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la sera del venerdì precedente l'escursione. Sono ammesse iscrizioni telefoniche e via mail che vincolano chi si iscrive al versamento della quota. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.

9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Compagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.

10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:

- a. puntualità al ritrovo,
- b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli accompagnatori,
- c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.